

20-sett-2017

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):

Giappone (Nikkei225)	+0,05%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,05%
Hong Kong (Hang Seng)	+0,26%
Cina (Shanghai)	+0,23%
Taiwan (Tsec)	-0,54%
India (Bse Sensex):	+0,01%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Neutrale.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

Questa notte il dato della Bilancia Commerciale del Giappone è stato poco sotto le attese.

Oggi il dato che tutti attendono sono le decisioni della Fed (ore 20).

Per la nostra analisi iniziamo con uno sguardo Intermarket - dati giornalieri a partire da inizio aprile e sino alla chiusura di ieri 19 settembre (l'Indicatore rappresenta la potenziale forza ciclica associata ad una fase Trimestrale e del ciclo inferiore):

Vediamo prima le Commodities ed il Dollaro:



- Dollar Index (in alto a sx): resta in fase di debolezza dalla fine 2016 – siamo su minimi che non si vedevano da fine 2014
- Crb Index (in basso a sx): è in buona ripresa di forza dopo i minimi del 22 giugno
- Oro (in alto a dx): dopo la fase rialzista partita dai minimi del 10 luglio è in correzione dall'11 settembre
- Crude Oil (in basso a dx): è in fase di ripresa rialzista da fine agosto.

Vediamo ora altri Mercati Intermarket:



- Dollaro/Yen (in alto a sx): dall'11 settembre è in fase di rimbalzo
- Spread Prezzo Bund-Btp (in basso a sx- dati 1 ora): è in leggero rialzo da inizio agosto
- Future sulla Volatilità Europea Vstoxx (in alto a dx): è tornato a scendere da inizio settembre- è ben sotto la media a 3 mesi
- Volatilità Usa Vix (in basso a dx): è nuovamente in discesa da inizio settembre- è poco sotto alla media a 3 mesi.

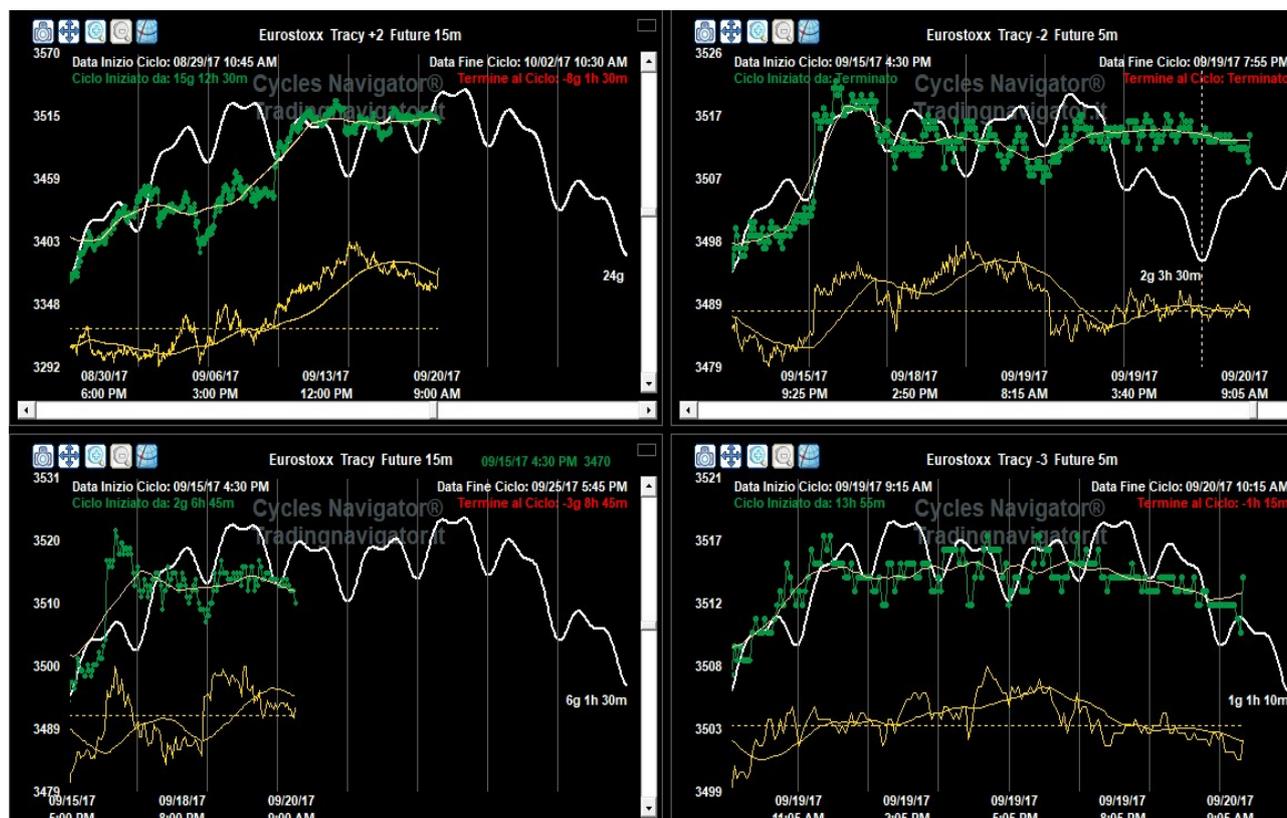
In generale i segnali Intermarket restano Rialzisti per i mercati Azionari- il Sentiment è stabile.

I segnali Intermarket restano favorevoli al rischio (ovvero all'Azionario) ed i grandi operatori attendono il "benestare" della Fed per incrementare il loro portafoglio azionario.

Attualmente non vi sono valide alternative alle Azioni, visti i rendimenti mediamente bassi dei Bond. Solo una Fed che preannunci aumenti di tassi per dicembre oppure un inizio di vendita di Bond (massicciamente comprati negli scorsi anni) potrebbero mutare questo scenario.

Anche sulle valute c'è molta attesa, mentre le Commodities mediamente sembrano avere discrete prospettive rialziste (ma vanno valutate una per una, cosa che sto facendo in appositi report).

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari - dati aggiornati alle ore 9:05 di oggi 20 settembre:



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti)- è partita una nuova fase in tempi idonei sui minimi del 29 agosto (21 agosto per il miniS&P500). Con una Fed accomodante la fase rialzista potrebbe proseguire almeno sino a metà ottobre (e qui mi riferisco al ciclo superiore). Chiaramente vi possono essere correzioni e per quanto riguarda questo ciclo ci potrebbe essere un minimo relativo (fine ciclo Mensile) intorno al 2-3 ottobre.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti)- è partito sui minimi del 14 o 15 settembre e non ha particolare forza. Potrebbe proseguire con scarsa direzionalità in attesa della Fed. Se non vi fossero sorprese potremmo avere 1 gg (sino a 2) di leggera prevalenza rialzista.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante)- è partito sui minimi del 15 settembre intorno alle ore 16:30 e sembra essersi allungato. Resta un ciclo poco affidabile, fatto aumentato dal perdurare della lateralità.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti)- sembra partito ieri intorno alle ore 09:05 con un accorciamento del ciclo precedente. Vi sono scarse indicazioni vista la lateralità prolungata per la forte attesa della Fed. Comunque potrebbe partire un nuovo Giornaliero a breve, che è atteso senza particolare direzionalità.

Prezzi “critici” da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una ulteriore ripresa di forza potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3525-3550-3575
- Dax: 12605-12700-12770
- Fib: 22400-22500-22700
- miniS&P500: 2506-2515-2525

Valori oltre il 1° sottolineato confermerebbero un Settimanale in buona forza e così pure i cicli superiori;

- dal lato opposto un po' di correzione può portare a:

- Eurostoxx: 3490-3468-3450
- Dax: 12490- 12400-12360
- Fib: 22250- 22050-21900-21800
- miniS&P500: 2494-2487-2475

Valori sotto al 1° sottolineato metterebbero in indebolimento il Settimanale. Valori sotto al 2° sottolineato (a sorpresa in questa fase) toglierebbero forza ai cicli superiori.

N.B.: come scritto anche ieri, viste le forti attese per le decisioni Fed, vi possono essere false rotture di livelli di prezzo. Pertanto la tabella di Trading (anche per Eur/Usd e Bund) è meno affidabile. Inoltre è consigliato ridurre il Rischio nel Trading Intraday (ridurre numero contratti- ridurre Stop e Profit).

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<u>Trade Rialzo</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
Eurostoxx-1	3525	8-9	3518
Eurostoxx-2	3540	9-10	3532
Dax-1	12570	16-17	12555
Dax-2	12605	16-18	12590
Fib-1	22410	45-50	22370
Fib-2	22500	55-60	22450
miniS&P500-1	3506	2,75-3	2503,5
miniS&P500-2	2512	2,75-3	2509,5

<u>Trade Ribasso</u>	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
Eurostoxx-1	3490	9-10	3498
Eurostoxx-2	3468	9-10	3476
Dax-0	12520	13-14	12533
Dax-1	12490	16-18	12505
Dax-2	12460	16-18	12475
Fib-1	22250	45-50	22290
Fib-2	22150	45-50	22190
miniS&P500-1	2497	2,75-3	2499,5
miniS&P500-2	2492	2,75-3	2494,5

Avvertenza.: leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati ad 1 ora a partire da inizio maggio ed aggiornati alle ore 9:05 di oggi 20 settembre:



Euro/Dollaro

Ciclo Trimestrale - è partita una nuova fase in leggero anticipo sui minimi del 4 luglio ed ha avuto una buona forza con una serie di nuovi massimi. Sui minimi del 17 agosto (vedi freccia blu) è stata raggiunta la metà ciclo da cui vi è stata una "naturale" ripartenza. In base alle forme cicliche attuali, la prevalenza rialzista potrebbe esaurirsi a breve per lasciare spazio ad una fase di graduale indebolimento per andare verso la chiusura ciclica entro la metà di ottobre. Anche qui le decisioni della Fed impatteranno molto.

- **Ciclo Settimanale** – è partito il 14 settembre intorno alle ore 14:50 ed è in buona forza. Potrebbe avere 1 gg di attesa e poi un graduale indebolimento di almeno 2 gg. Ripeto che le decisioni della Fed possono facilmente alterare soprattutto i cicli più brevi.

- **Ciclo Giornaliero** – sembra partito ieri intorno alle ore 13:30 ed ha una leggera forza. Potrebbe leggermente indebolirsi per trovare un minimo conclusivo entro le ore 13. A seguire un nuovo Giornaliero atteso senza particolare forza.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un po' di forza può portare a 1,2030- valori al di sopra e verso 1,2050 riporterebbero forza sui cicli superiori al Settimanale;
- dal lato opposto po' di correzione può portare a 1,1980-1,1950- valori sino a 1,1925 toglierebbero molte forze al Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,2010	0,0011-0,0012	1,2000
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,2030	0,0014-0,0015	1,2017
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1980	0,0013-0,0014	1,1992
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1950	0,0014-0,0015	1,1963

Bund

Ciclo Trimestrale – è partito sui minimi del 7 luglio ed ha avuto una costante forza. Dopo i massimi dell'8 settembre c'è stato un graduale indebolimento, che in realtà era più attese dopo il 15

settembre. Questa prevalenza di debolezza potrebbe proseguire sino alla fine del ciclo attesa per ora intorno al 12-13 ottobre. Tuttavia le discese portano a dei tempi ciclici inferiori- inoltre qualche rimbalzo ci può sempre essere come in ogni tendenza.

- Ciclo Settimanale – sembra partito il 12 settembre intorno alle ore 17:50 e si è prematuramente messo in debolezza. Vista la sua forma piuttosto fuori statistica è più difficile fare proiezioni. Per andare a chiudere mancherebbe almeno 1 gg di ulteriore indebolimento. Se, al contrario, proseguisse il rimbalzo, ciò modificherebbe le forme cicliche, fatto per ora non preventivabile.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 17:35 e non ha forza. Potrebbe proseguire così per la mattinata ed indebolirsi nel pomeriggio per poi trovare un minimo conclusivo entro le ore 18:00. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un ulteriore indebolimento può portare sotto 160,85- oltre abbiamo 160,5 e 160 che porterebbero ad un indebolimento dei cicli superiori;
- dal lato opposto una leggera ripresa può portare a 161,25- 161,40- valori superiori e verso 161,8 muterebbero le forme del Settimanale con effetti anche sui cicli superiori per valori oltre 162.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Bund	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-1	161,22	0,08-0,09	161,15
Trade Rialzo-2	161,40	0,09-0,10	161,32
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-1	160,85	0,09-0,10	160,93
Trade Ribasso-2	160,65	0,09-0,10	160,73

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

- Dal 31 agosto dicevo che si poteva iniziare con qualche posizione al rialzo in Vertical Call debit Spread su scadenza ottobre.

Le posizioni sono in utile. Come dicevo la scorsa settimana, si poteva uscire anticipatamente al raggiungimento di un utile pari al 75% (ma lo abbasserei al 70%) di quello massimo (dato dalla differenza tra gli strike meno il costo dell'Operazione).

L'alternativa sarebbe una gestione dinamica- pertanto se c'è una correzione per cui la Call venduta perde almeno il 50% del valore, la si chiude e si tiene la Call acquistata in attesa di una nuova fase rialzista.

- Il 7 settembre (in attesa delle decisioni Bce e della Fed del 20 settembre) dicevo che potevano essere idonee delle operazioni bi-direzionali con long Strangle Stretto. Queste operazioni non mi convincevano del tutto e non le ho fatte. Comunque per chi le avesse fatte suggerisco di uscire dalla posizione se si ottiene un utile del 15%.

- Come scrivevo ieri, sii potrebbe però fare operazione bi-direzionale sul miniS&P500 – metto la scadenza dicembre poiché non tutti i broker fanno operare su tutte le scadenze:

- per miniS&P500 tra 2497-2505: acquisto Call 2520-acquisto Put 2475.

Si potrebbe rischiare qualcosa in più facendo una posizione sintetica in Opzioni al ribasso, ovvero acquistare Put (scadenza oltre dicembre) e finanziarla parzialmente con vendita di Call su scadenze inferiori. Per ora attendo.

Eur/Usd - Bund:

- Per l'**Eur/Usd** non ho posizioni. Non vi sono state correzioni sufficienti per poter entrare al rialzo con un sufficiente profilo remunerazione/rischio.

Come avevo scritto, per rialzi oltre 1,2010 (avvenuto stamattina) ho assunto posizione moderatamente ribassista con le Opzioni (uso quelle quotate al Cme sul future Eurodollaro) con Vertical Put debit Spread: acquisto Put dicembre 1,200 e vendita Put dicembre 1,195.

- Per il **Bund** ho 3 operazioni moderatamente ribassiste su scadenza Ottobre. Potrei chiuderne in utile metà per Bund intorno a 160,5.

- Ho posizioni rialziste con Etf rialzista su FtseMib ed Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. Sto valutando l'ingresso con 1/3 di quanto già detengo, ma devo ancora definire dei livelli di prezzo idonei.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici

8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli

ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).